

# R.D.

## Il Premio Grinzane Junior

### In primo piano

DI MICHELE TORTORICI

# S

i è conclusa nei mesi scorsi la bella avventura del Premio Grinzane Junior, dedicata ai libri per bambini che affrontino temi di carattere interculturale. Attraverso la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione, dodici scuole di nove diverse province hanno partecipato alla selezione del "supervincitore" nell'ambito di una quaterna di autori predisposta da una giuria di esperti.

Quando, il 23 novembre scorso, all'Auditorium di Roma, si è svolta la premiazione, è bastato vedere l'entusiasmo dei circa duecento bambini presenti per capire che il coinvolgimento delle scuole in una operazione, di solito riservata a piccole consorzierie di esperti, ha un valore educativo di grande rilievo. Nell'intervento che segue, Giuliano Soria, Presidente del Premio, rivendica giustamente la "trasparenza" e l'"autonomia" che questa modalità di assegnazione garantisce al Grinzane Junior. Ma

c'è qualcosa di più e riguarda la sfera più propriamente didattica.

La partecipazione al concorso ha consentito, da una parte, ai docenti di elaborare nuovi percorsi didattici e di usare i libri in concorso come materiali e strumenti di nuovo genere. Il tema del concorso ha consentito, inoltre, di consolidare le competenze necessarie allo sviluppo dell'educazione interculturale nella molteplicità delle sue dimensioni: comunicativo-relazionale, linguistica, curricolare, metodologica. Ma, d'altra parte, c'è stato, tra gli alunni, un protagonismo al tempo stesso combattivo e corretto: tutti hanno partecipato a una occasione non istituzionale di scelta democratica, perché votare, esprimere un giudizio, adeguarsi alle decisioni della maggioranza ha permesso di esperire atteggiamenti e comportamenti che possono essere trasferiti in ogni altro contesto della convivenza civile. E, in tutto questo, il vecchio stru-

La lettura  
per rapportarsi  
con gli altri

mento del libro – lo abbiamo già sottolineato – si è imposto come qualcosa di nuovo e di vitale.

La lettura ha portato nella fantasia dei bambini nuovi mondi e nuovi modi di essere e di rapportarsi con gli altri, è entrata a far parte di un processo di conoscenza in cui la parola scritta si è mischiata con tante altre esperienze espressive. Nel corso della premiazione i bambini di una classe hanno portato agli autori presenti i loro libri. Stupendi “pezzi unici” scritti e disegnati a mano per descrivere la loro esperienza della lettura e proposti ai “grandi” come per dire che loro non volevano essere

da meno degli autori in concorso. Se dunque, dal punto di vista del Premio, la scuola è una sponda importante, dal punto di vista della scuola il Premio è un’occasione didattica preziosa. Si potrebbe quasi dire che, al di là delle scuole – necessariamente poche – chiamate a far parte della giuria, quello della costituzione delle classi in giurie si è mostrato un metodo particolarmente coinvolgente per stimolare nei *piccoli* la lettura e per far loro percepire che il posto che occupano nel mondo dei grandi non è poi così *piccolo*.

Nelle pagine che seguono, oltre all’intervento di Giuliano Soria, si trovano

tre interviste. La prima è alla scrittrice della Guinea Aminata Fofana, componente della giuria di esperti del Grinzane Junior. La seconda è a Giuseppe Fiori, che non solo è stato responsabile della Direzione generale per il Personale della scuola (e quindi ha curato i rapporti con il Grinzane e la parte organizzativa riguardante le scuole), ma anche autore di un libro per bambini, *I sogni di re Straccione*. La terza è alla sottosegretaria del Ministero della Pubblica Istruzione, Letizia De Torre; mentre la quarta a Francesco de Sanctis, Direttore generale dell’U.S.R. per il Piemonte.

## Il Premio Grinzane e la scuola

DI GIULIANO SORIA

Una lente d’ingrandimento sulla lettura per l’infanzia



Il Premio Grinzane Cavour da sempre è radicato nel mondo della scuola; attraverso molteplici iniziative e concorsi s’impegna da ventisei anni a promuovere e a diffondere fra i giovani il gusto per la lettura e la scrittura creativa. Nel 2000 il Grinzane, d’intesa con la Città di Torino – Assessorato al Sistema Educativo, ha attivato una nuova sezione sperimentale dedicata alla letteratura per l’infanzia, il Grinzane Junior, che ripropone la medesima formula delle doppie giurie, una di Critici e una